

**XV SETTIMANA CULTURALE
DEI MISSIONARI SAVERIANI**
Tavernerio (Como): 1-6 gennaio 2024

LA TRASFORMAZIONE DELLA MISSIONE

La via sinodale

«Giunti poi a Gerusalemme, furono ricevuti dalla Chiesa, dagli apostoli e dagli anziani e riferirono tutto ciò che Dio aveva compiuto per mezzo loro. Ma si alzarono alcuni della setta dei farisei, che erano diventati credenti, affermando: è necessario circonciderli e ordinar loro di osservare la legge di Mosè. Allora si riunirono gli apostoli e gli anziani per esaminare questo problema. Dopo lunga discussione, Pietro si alzò e disse:
"Fratelli, voi sapete che già da molto tempo Dio ha fatto una scelta fra voi, perché i pagani ascoltassero per bocca mia la parola del vangelo e venissero alla fede..."»

(Il "Sinodo" di Gerusalemme: At 15,4-7)

«La sinodalità, mentre stringe i credenti in comunione tra loro, li spinge "insieme" oltre se stessi, aprendoli a un "noi" più ampio, che è il "noi" dell'umanità intera, nel desiderio che tutti gli uomini scoprano di essere *syn-hodoi*, compagni di viaggio di Gesù Cristo e tra di loro nell'unico cammino verso il Regno di Dio»

**(Mario Grech, "La via sinodale e la riforma della Chiesa",
in "Missione Oggi" 4/luglio-agosto 2023/33)**

Concluso il ciclo su "missione e dialogo", a partire dal mutamento di paradigma missionario del Concilio Vaticano II nelle sue tre classiche vertenti: 1) ecumenica (*Missione e dialogo ecumenico*) nel 2015, 2) interreligiosa (*Missione e dialogo interreligioso*) nel 2017, 3) interculturale (*Missione e dialogo interculturale*) nel 2018, le "Settimane culturali" dei Saveriani in Italia (ed Europa) hanno esplorato nel 2019 il binomio "missione e comunicazione": *La missione nell'attuale contesto comunicativo*. Dopo l'interruzione a causa della pandemia, sulla scorta del tema scelto dalla Direzione dei Saveriani in Italia per il quadriennio 2021-2025, "La trasformazione missionaria della Chiesa...", la Commissione della formazione permanente si è orientata ad approfondire anzitutto la trasformazione della missione, quale elemento strutturante della Chiesa. Da sola la "trasformazione missionaria della Chiesa" non basta. Bisogna prima discernere il tipo di missione di cui la Chiesa è depositaria. Da qui il titolo del 2022, "*La trasformazione della missione / Siamo forse gli ultimi missionari?*", che ci ha interrogati sulla fine del modello "coloniale" di missione e sulla necessità della sua riconfigurazione, e il titolo del 2023, "*La trasformazione della missione / Di fronte all'altro*", che ci ha confrontati con la categoria dell'altro, provocandoci a rimodellare sempre di nuovo l'annuncio evangelico, come avvenne con Paolo ad Atene. Nel 2024, invece, declineremo la trasformazione della missione a partire dalla categoria della sinodalità. Da qui il titolo: "*La trasformazione*

della missione / La via sinodale: ospitalità, fraternità, accoglienza e amicizia", dove le parole chiave "amicizia", "fraternità", "accoglienza" e "ospitalità" sono altrettante forme di una riconfigurazione più evangelica della missione. Il metodo sarà quello delle "Settimane" precedenti: vedere-giudicare-agire, con l'intreccio costante dei tre momenti.

VEDERE

Il *vedere* sarà interpretato soprattutto dagli interventi che raccontano la via sinodale della missione attraverso quattro parole chiave: amicizia (**Paolo Tovo**, missionario saveriano, che ha da poco concluso a Parigi il dottorato in Teologia presso il *Centre Sèvres – Facultés Jésuites* con una tesi sugli scritti di Christian de Chergé, uno dei monaci martiri di Tibhirine); fraternità (**Laura Gusella**, già monaca della Comunità di Bose, attualmente continua la sua vita monastica nel Casentino, tra Arezzo e Firenze, in una piccola comunità chiamata Fraternità monastica Marana-thà); accoglienza (**Giusto Della Valle**, prete *Fidei donum* in Africa, attualmente parroco di San Martino a Rebbio, nella periferia di Como) e ospitalità (**Claudio Monge**, domenicano, direttore del Centro di documentazione e formazione interculturale e religiosa DoSt-İ di Istanbul (Turchia), dal 2014 consultore nominato da papa Francesco del Pontificio Consiglio (oggi Dicastero) per il dialogo interreligioso.

2

GIUDICARE

Il *giudicare* sarà affidato specialmente alle *Lectio* sugli *Atti degli apostoli* (da martedì 2 a venerdì 5 gennaio): anzitutto di **Massimo Grilli**, professore emerito di Nuovo Testamento presso la Pontificia Università Gregoriana e direttore scientifico del Progetto interculturale *Evangelium und Kultur*, che rifletterà sulle origini della sinodalità a partire da *At 15, Alle origini della sinodalità* (2 gennaio) e sulla fraternità a partire da *At 10-11, La sinodalità come "koinonia" spirituale* (3 gennaio); poi di **Silvia Zanconato**, teologa e biblista, oltre che insegnante di religione, che rifletterà sull'accoglienza a partire da *At 16,11-15, Fuori dalla porta, lungo il fiume* (4 gennaio); infine, di **Alessandro Gennari**, biblista di Brescia, che rifletterà sull'ospitalità, a partire da *At 28,1-10, L'ospitalità nei confronti di Paolo e compagni di viaggio naufraghi a Malta* (5 gennaio). Le *Lectio*, all'inizio di ogni giornata offriranno un approccio al tema partendo da altrettante pagine scelte degli Atti.

AGIRE

L'*agire* sarà vissuto quotidianamente sia a livello personale, nei tempi di "riflessione personale", sia a livello comunitario, nei tempi di "lavori di gruppo", che sfoceranno nella mattinata di sabato 6 gennaio nella *Sintesi dei lavori di gruppo in assemblea* e nelle *Conclusioni e prospettive per le nostre comunità*, che dovrebbero riguardare tutti i settori della presenza saveriana in Italia (ed Europa).

PROGRAMMA

LUNEDÌ 1 GENNAIO

- Pomeriggio**
- arrivi e sistemazione
 - cena

MARTEDÌ 2 GENNAIO

- Mattina ore 9.30** - Lectio sugli Atti degli apostoli 15: *Alle origini della sinodalità* (Massimo Grilli)
- Mattina ore 10.30** - Intervallo
- Mattina ore 11.00** - *La missione come amicizia* (Paolo Tovo)
- Mattina ore 12.00** - Intervallo
- Pomeriggio ore 15.00** - Riflessione personale
- Pomeriggio ore 16.00** - Intervallo
- Pomeriggio ore 16.30** - Lavori di gruppo
- Pomeriggio ore 17.30** - Confronto in assemblea (con la presenza dei relatori)
-

MERCOLEDÌ 3 GENNAIO

- Mattina ore 9.30** - Lectio sugli Atti degli apostoli 10-11: *La sinodalità come "koinonia" spirituale* (Massimo Grilli)
- Mattina ore 10.30** - Intervallo
- Mattina ore 11.00** - *La missione come fraternità* (Laura Gusella)
- Mattina ore 12.00** - Intervallo
- Pomeriggio ore 15.00** - Riflessione personale
- Pomeriggio ore 16.00** - Intervallo
- Pomeriggio ore 16.30** - Lavori di gruppo
- Pomeriggio ore 17.30** - Confronto in assemblea (con la presenza dei relatori)
-

GIOVEDÌ 4 GENNAIO

- Mattina ore 9.30** - Lectio sugli Atti degli apostoli 16,11-15: *Fuori dalla porta, lungo il fiume* (Silvia Zanconato)
- Mattina ore 10.30** - Intervallo
- Mattina ore 11.00** - *La missione come accoglienza* (Giusto Della Valle)
- Mattina ore 12.00** - Intervallo
- Pomeriggio ore 15.00** - Riflessione personale
- Pomeriggio ore 16.00** - Intervallo
- Pomeriggio ore 16.30** - Lavori di gruppo
- Pomeriggio ore 17.30** - Confronto in assemblea (con la presenza dei relatori)
-

VENERDÌ 5 GENNAIO

Mattina ore 9.30	- Lectio sugli Atti degli apostoli <i>At 28,1-1: L'ospitalità nei confronti di Paolo e compagni di viaggio naufraghi a Malta: (Alessandro Gennari)</i>
Mattina ore 10.30	- Intervallo
Mattina ore 11.00	- <i>La missione come ospitalità (Claudio Monge)</i>
Mattina ore 12.00	- Intervallo
Pomeriggio ore 15.00	- Riflessione personale
Pomeriggio ore 16.00	- Intervallo
Pomeriggio ore 16.30	- Lavori di gruppo
Pomeriggio ore 17.30	- Confronto in assemblea (con la presenza dei relatori)

SABATO 6 GENNAIO

Mattina ore 9.30	- Sintesi dei lavori di gruppo in assemblea
Mattina ore 10.30	- Intervallo
Mattina ore 11.00	- Conclusioni e prospettive per le nostre comunità
Mattina ore 12.00	- Intervallo

PROFILI BIO-BIBLIOGRAFICI DEI RELATORI

MASSIMO GRILLI ma_grilli@hotmail.com

Professore emerito di Nuovo Testamento presso la Facoltà di Teologia della Pontificia Università Gregoriana e responsabile per le Diocesi di Tivoli e di Palestrina del Servizio dell'apostolato biblico. Ha conseguito il dottorato in Scienze bibliche presso il Pontificio Istituto Biblico di Roma. Dal 1995 è direttore scientifico del Progetto *Evangelium und Kultur* – fondato dal Prof. Fritzleo Lentzen-Deis, S.J. – che si interessa dell'applicazione della «Linguistica Pragmatica» ai testi biblici. È condirettore della collana *Nuova Versione della Bibbia dai Testi Antichi (NVBTA)*, Edizioni San Paolo. Tra le tante pubblicazioni scientifiche e di alta divulgazione, ci limitiamo a citarne alcune più vicine al nostro tema: *L'opera di Luca. Vol. 1: Vangelo del viandante* (EDB 2012); *L'opera di Luca. Vol. 2: Atti degli Apostoli, il viaggio della Parola* (EDB 2013); *Matteo, Marco, Luca e Atti degli apostoli* (EDB 2015); *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (EDB 2018); *Una sfida per la Chiesa. La sinodalità nell'opera lucana* (Paoline 2022).

PAOLO TOVO paolotovo@hotmail.com

Missionario saveriano, originario di Zimella (VR), classe 1963, dopo aver ottenuto la Licenza in Teologia presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma, è stato formatore presso lo Studentato Teologico Internazionale dei Saveriani a Parma, nonché docente di Teologia presso lo STI (*Studio Teologico Interdiocesano*) di Reggio Emilia. Incarichi che ha svolto anche in Africa, a Yaoundé, dove è stato rettore dello Studentato Teologico Internazionale dei Saveriani e docente di Teologia presso l'École Théologique Saint-Cyprien a Ngoya. Attualmente vive a Parigi, dove è rettore nella casa di studio dei Saveriani e ha da poco concluso il dottorato in Teologia presso il *Centre Sèvres – Facultés*

Jésuites con una tesi sugli scritti di Christian de Chergé, uno dei monaci martiri di Tibhirine.

LAURA GUSELLA lauragusella7@gmail.com

Originaria di Busto Arsizio (VA), dove è nata il 7 ottobre 1972, dopo la laurea in Lettere presso l'Università di Pavia, entrò a far parte della Comunità monastica di Bose, fino al 2007. Uscita da Bose, insieme ad altre tre sorelle, ha continuato la sua vita monastica prima a Piombino, presso la Fraternità missionaria, fondata da Emma Gremmo e p. Carlo Uccelli, poi nel Casentino, tra Arezzo e Firenze, in una piccola comunità chiamata Fraternità monastica Mrana-thà. La sua comunità collabora con la Fraternità di Romena, di don Luigi Verdi. Insieme ad un'altra sorella condivide una vita semplice di preghiera, lavoro e accoglienza, la cui priorità è l'ascolto e la concretizzazione del Vangelo nella quotidianità. La sua passione per la Bibbia è nutrita dalla pratica della lectio divina personale e comunitaria e dagli studi che ha fatto, nell'ambito del mondo biblico, e giudaico in particolare, come mostra la sua monografia: *Esperienze di comunità nel giudaismo antico. Esseni, terapeuti, Qumran* (Nerbini 2003). Ultimamente si interessa di esegesi femminista. Fa parte dell'ABI (*Associazione Biblica Italiana*) e del CTI (*Coordinamento Teologhe Italiane*).

SILVIA ZANCONATO silvizanco@gmail.com

Originaria di Bondeno (FE), 1973, ha studiato teologia alla Gregoriana, ha conseguito la Licenza in Scienze Bibliche presso il Pontificio Istituto Biblico e un master in Religioni e Mediazione Culturale alla Sapienza di Roma. Membro del Consiglio di Presidenza del Coordinamento Teologhe Italiane, attualmente insegna religione cattolica nelle scuole secondarie di II grado a Ferrara e presso la Scuola di Teologia "Laura Vincenzi". La sua formazione le consente di trasmettere un approccio alla Scrittura comparato e integrato, culturale oltre che teologico. Diverse le sue pubblicazioni in ambito biblico e pedagogico con particolare attenzione alle questioni di genere. Recentemente: "Cambiare prospettiva", in LUCIA VANTINI – SILVIA ZANCONATO, *Educazione. Parole per capire, ascoltare, capirsi*, In Dialogo, Milano 2022, pp. 7-30; "Lo sposo di Maria. Giuseppe nei Vangeli", in: ANTONIO AUTIERO – MARINELLA PERRONI (edd.), *Maschilità in questione. Sguardi sulla figura di san Giuseppe*, GdT 435, Queriniana, Brescia 2021, pp. 109-125; "Verginità e apostolato. L'esempio di Paolo", in: UTA POPLUTZ KORINNA ZAMFIR, *Letteratura epistolare neotestamentaria*, La Bibbia e le donne. Collana di esegesi, cultura e storia vol. 2.1. (in via di pubblicazione).

GIUSTO DELLA VALLE giustodellavalle@gmail.com

Giusto Della Valle è presbitero della diocesi di Como. È stato per tredici anni prete *Fidei donum* in Africa, prima a Sir poi a Mokolo, diocesi di Maroua-Mokolo, Nord Camerun. Attualmente è parroco di San Martino a Rebbio, nella periferia di Como, punto di passaggio di tanti migranti e di tanti cittadini italiani e svizzeri le cui storie si incontrano in una relazione di conoscenza, di cura, di orientamento giuridico-legale, di apprendimento scolastico, di formazione professionale e di ricerca di lavoro. Tante sono le assemblee parrocchiali per decidere chi accogliere; assemblee segnate da conflitti, da senso di impotenza e incompetenza, ma anche promotrici di risposte adeguate ai nuovi bisogni.

Infiniti sono gli incontri con Caritas, associazioni, sindacati, alcuni partiti, e anche con “Como senza frontiere” e “Arte migrante”.

ALESSANDRO GENNARI donale79@gmail.com

Presbitero della Chiesa di Brescia, 1979, ha ottenuto la Licenza in Sacra Scrittura presso il Pontificio Istituto Biblico e il Dottorato in Teologia Biblica presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma. Insegna Introduzione alla Scrittura, Esegesi del Nuovo Testamento e Teologia Biblica presso lo Studio Teologico “Paolo VI” del Seminario Diocesano di Brescia.

CLAUDIO MONGE galatacla@yahoo.it

Frate domenicano, direttore del Centro di documentazione e formazione interculturale e religiosa DoSt-İ di Istanbul (Turchia). Dal 2014 è consultore nominato da papa Francesco del Pontificio Consiglio per il dialogo interreligioso (oggi Dicastero). Tra le pubblicazioni più in linea con il nostro tema: *Stranieri con Dio. L'ospitalità nelle tradizioni dei tre monoteismi abramitici* (ETS 2013); *Taizé. La speranza condivisa* (EDB 2016); (con Gilles Routhier), *Il martirio dell'ospitalità. La testimonianza di Christian de Chergé e Pierre Claverie* (EDB 2018); (con Silvia Pedone) *Domenicani a Costantinopoli prima e dopo l'impero Ottomano. Storie immagini e documenti d'archivio* (Nerbini 2018).